

Continua incessante la sanguinosa offensiva della mafia

Altro omicidio in Calabria e dinamite per la ditta che non paga le tangenti

Caduto in un agguato il fratello di un sindaco di cui il nome era già comparso in un rapporto dei carabinieri - Fatti saltare i materiali di una ditta milanese che ha rifiutato le «protezioni»

Dalla nostra redazione

CATANZARO - E' incessante la controffensiva mafiosa in Calabria: nella mattinata di ieri un altro omicidio si è verificato in provincia di Reggio...

si concluse con 4 morti. Per tornare all'omicidio di ieri va detto che chi ha ucciso Giulio Cotroneo ha inteso eliminare o un concorrente mafioso o un individuo che comunque aveva arrecato o poteva arrecare fastidio...

Un brigadiere di PS tentò di far riuscire una rapina

CATANZARO - Un brigadiere e un agente di Pubblica sicurezza sono stati denunciati, il primo per minacce e tentata corruzione, il secondo per falsa testimonianza...

«Alfetta» che avrebbe dovuto scortare un furgone postale con diverse centinaia di milioni, a simulare una foratura durante il percorso; in questo modo una banda diretta dal pregiudicato Domenico Fortugno...

La polizia è sicura

Forse sequestrato il bimbo scomparso nel Cagliariitano

Scartata l'ipotesi dell'incidente stradale il piccolo sarebbe stato rapito al posto del fratello - Effettuate vaste battute sui monti

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - Sembra ormai certo che il bambino di nove anni, Marcello Frau, scomparso a Sardinia, un piccolo centro della provincia di Cagliari...

accorto per primo della bicicletta abbandonata in strada. Sono così iniziate le ricerche dei carabinieri...

Danni irrilevanti

Sassari: attentati a due automezzi del trasporto detenuti

Rivendicati da presunte «brigate combattenti proletarie» - Recuperato un delirante messaggio abbandonato in una cabina telefonica

Dalla nostra redazione

BASSARI - Due attentati contro altrettanti mezzi adibiti al trasporto di detenuti sono stati compiuti a Sassari dalle cosiddette «brigate combattenti proletarie»...

anni da Sassari che dava l'allarme evolvendo che la benzina prendesse fuoco e consentendo la neutralizzazione dell'ordigno...

Parliamo, anzitutto, del nuovo omicidio, l'ennesimo di un'interminabile serie che da anni non conosce sosta. La nuova vittima è Giulio Cotroneo, 47 anni, commerciante di elettrodomestici e di mobili di Bruzzone Zeffirio, un piccolo centro alle falde dell'Aspromonte a 70 chilometri da Reggio Calabria.

L'uomo che aveva il negozio sulla riviera jonica, a Brancalione, è stato ucciso con due scariche di lupara alle spalle verso le 8. Si trovava in un suo appezzamento di terra in contrada Pantano Grande, nella frazione Meticella, con lui c'era l'anziano genitore, il quale, tuttavia non si è neanche accorto che poche decine di metri di distanza il figlio veniva ucciso.

Giulio Cotroneo era fratello del sindaco democristiano del paese, l'insegnante elementare Giuseppe Cotroneo, che è anche presidente della comunità montana dell'Aspromonte orientale e membro del comitato provinciale del suo partito.

Il nome del sindaco di Bruzzone, secondo indiscrezioni mai smentite, è stato fatto in un rapporto dei carabinieri al ministero della difesa nel quale si elencavano gli esponenti democristiani della provincia di Reggio Calabria sul cui conto pendono precedenti procedimenti penali.

Accanto a queste notizie e accanto ad altre minime ma di analogo tenore (macchine bruciate, cariche di tritolo fatte esplodere di fronte a negozi e abitazioni, ecc.) da registrare, finalmente, una notizia positiva: il ministero di Grazia e Giustizia ha dato incarico ad un suo ispettore, il dott. Tommaso Palermo, di indagare sullo scandaloso episodio denunciato presso il tribunale di Locris dove 5 mafiosi che avevano terrorizzato la Gionica Jonica, sono stati rimessi in libertà provvisoria semplicemente perché erano scaduti i termini di carcerazione preventiva.

L'episodio, lo si ricorderà, è stato denunciato dai parlamentari comunisti calabresi con primo firmatario il compagno on. Franco Martorelli.

Franco Martorelli



In pallone dall'America all'Europa

REYKJAVIK - «Double Eagle» (Doppia Aquila), il pallone che, dal Massachusetts, trasvolando l'Atlantico, ha tentato di raggiungere l'Inghilterra, non c'è l'ha fatta, perché una tempesta di vento lo ha costretto ad atterrare in un fiordo islandese.

La «Tecca», appaltatrice della posa in opera di diversi prefabbricati per conto della Regione, ha affidato i lavori in subappalto a varie ditte (una delle quali, «La Piemontese», se n'è andata, senza pagare i lavoratori e senza versare i relativi contributi).

Conferenza-stampa della Federazione lavoratori delle costruzioni

Friuli: col sistema dei subappalti lavoro nero e tante imprese-truffa

Numerosissime violazioni delle norme sindacali e infortuni mortali - Aziende-fantasma - Qualcuno se n'è andato senza pagare gli operai - Un esposto

Dalla nostra redazione

TRIESTE - L'affiorare di gravi irregolarità in materia di appalti nei lavori per la ricostruzione delle zone terremotate del Friuli, è stato documentato dalla Federazione regionale dei lavoratori delle costruzioni, nel corso di una conferenza stampa a Trieste, che era stata convocata in vista dell'odierno sciopero dei lavoratori edili, in lotta per il rinnovo degli integrativi provinciali.

sono morti quattro operai in meno di un mese. Altri cinque «omicidi bianchi» si contano nel corso del '77 nell'area sinistrata del Pordenonese.

La società che lucrava sulle scuole

La Comansider fece fallire a Genova decine di aziende

GENOVA - La «Comansider», società di costruzione e commercio dei manufatti siderurgici del gruppo Finisider, non solo è stata costituita per approfittare del boom delle «scuole» prefabbricate di piccole e medie aziende, ma il suo comportamento disinvolto e truffaldino, ha costretto al fallimento decine di piccole e medie aziende, alle quali aveva subappaltato le forniture e la messa in opera delle 60 scuole prefabbricate, ora sotto inchiesta per costruire in tutta Italia in modo inadeguato e con materiale scadente.

scandalosa vicenda. La Co-Ansider, discolta recentemente in modo poco chiaro, con il passaggio di personale, capitali e documenti alla Finisider o ad altre aziende del gruppo (il suo responsabile, l'ing. Franco Recchi, è stato successivamente presidente della Soprefin e della Morteo), era chiaramente una società di comodo, un paravento dietro il quale è stata costruita in pochi anni una colossale truffa ai danni dello stato e di alcuni imprenditori.

Incidenti al concerto dei «Santana» a Torino

TORINO - Incidenti sono avvenuti nella serata di ieri nei pressi del palazzetto dello sport dove si stava svolgendo un concerto di musica pop del complesso dei «Santana».

In questo modo la Comansider realizzò un colpo di 10 milioni, intascando la metà del prezzo delle scuole, che giungendo a cifre esorbitanti, oltre 12 milioni per scuola con due aule, quarantadue per tre aule, 18 per cinque, 25 milioni per sei, e 31 milioni e mezzo per scuole con 10 aule.

Conclusi all'Aquila i lavori con 12 mozioni

Auspicato il rinnovamento del congresso degli avvocati

Nostro servizio

L'AQUILA - Con la presentazione di dodici mozioni e di tre raccomandazioni, si è praticamente concluso nella tarda serata di ieri, il 14. congresso giuridico-forense: a votare le mozioni e le raccomandazioni saranno solo i delegati, presidenti dei consigli degli ordini e altri da loro stessi designati, in tutto 159 persone.

La riforma della giustizia nella società italiana in trasformazione. «L'impressione complessiva che ho - ha detto Tanarella - è che il mio lavoro verso un avvocato nuovo: in effetti, soprattutto la discussione sul primo tema, ha evidenziato che lo sviluppo e le dinamiche della società diventano un quadro di riferimento per parti sempre più consistenti dell'avvocatura italiana. E come ha detto lo stesso Tanarella, poiché la trasformazione della società è caratterizzata da una dinamica «impressa dal fermento democratico e dalla ispirazione costituzionale» l'avvocato deve porsi tale problema di prospettiva.



Ancora un falso di Lotta continua

La foto che pubblichiamo qui sopra è apparsa sull'edizione di domenica di «Lotta continua» e accompagnava un lungo articolo nel quale, in un risto di menzogne, in un altro di paranoie, in un altro di deliranti e vittimismi, si cercava di accreditare la tesi che venerdì scorso, durante la manifestazione con Lama in piazza del Duomo a Milano, era stato il servizio d'ordine del PCI (ribattezzato nel quale, secondo l'articolo, si sarebbe svolta una delle più abortite operazioni repressive che la storia del movimento operaio ricordi).

ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO
Via DURINI 24 - 20122 MILANO - Tel. 708786 - c.c.p. 307272
Il Cancro non è più un male incurabile e questo lo dobbiamo alla Ricerca scientifica. Ora dobbiamo permetterle di andare avanti.
DILLO A TUTTI e partecipa anche tu a "UNA GIORNATA PER LA RICERCA SUL CANCRO" SABATO 1° OTTOBRE 1977
Per contribuire al finanziamento della Ricerca basta comporre nei seguenti magazzini: COIN FIORUCCI LA RINASCENTE OMNIA OVIESSE STANDA SUPERMERCATI G S
In tutto il Paese essi verseranno una parte degli incassi di quel giorno alla ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO. Materiale illustrativo dell'Associazione verrà distribuito a tutti, nei negozi convenzionati.
SABATO 1° OTTOBRE, SENZA SPENDERE DI PIÙ, IL TUO ACQUISTO AVRÀ UN SIGNIFICATO SOCIALE.